

ad 09.462

**Iniziativa parlamentare
Liberalizzare gli orari di apertura dei negozi situati
nelle stazioni di servizio**

**Rapporto della Commissione dell'economia e dei tributi
del Consiglio nazionale del 10 ottobre 2011¹**

Parere del Consiglio federale

dell'11 gennaio 2012

Onorevoli presidente e consiglieri,

conformemente all'articolo 112 capoverso 3 della legge sul Parlamento (LParl), vi presentiamo il nostro parere in merito al rapporto della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale del 10 ottobre 2011 concernente l'iniziativa parlamentare «Liberalizzare gli orari di apertura dei negozi situati nelle stazioni di servizio».

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

11 gennaio 2012 In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Eveline Widmer-Schlumpf
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

¹ FF 2011 7961

Parere

1 Situazione iniziale

Il 12 giugno 2009 il consigliere nazionale Christian Lüscher ha presentato il 12 giugno 2009 l'iniziativa parlamentare «Liberalizzare gli orari di apertura dei negozi situati nelle stazioni di servizio» (09.462) che chiedeva di sancire nella legge sul lavoro del 13 marzo 1964² (LL) la possibilità per i negozi situati nelle stazioni di servizio lungo le autostrade e i grandi assi stradali di impiegare lavoratori durante la notte e la domenica senza un'autorizzazione speciale, purché essi propongano un'offerta di prodotti e di servizi orientata in primo luogo ai bisogni dei viaggiatori.

La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N), nella seduta del 31 agosto 2010, ha deciso, con 18 voti contro 8, di dare seguito all'iniziativa parlamentare. La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S), nella seduta dell'11 novembre 2010, ha approvato la decisione della CET-N con 7 voti contro 4 e 1 astensione.

Il 14 febbraio 2011, la CET-N ha approvato l'avamprogetto di revisione della legge e ha incaricato la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) di avviare una procedura di consultazione. Il 10 ottobre 2011, la CET-N ha preso conoscenza dei risultati della consultazione, ha approvato il suo progetto senza modifiche con 16 voti contro 7 e 1 astensione e ha invitato il Consiglio federale a pronunciarsi su questo progetto, che dovrà essere trattato in Consiglio nazionale nella sessione primaverile 2012.

2 Parere del Consiglio federale

Il Consiglio federale ritiene che il lavoro notturno e domenicale debba essere ammesso solo a condizioni molto restrittive. Nel caso specifico, considera tuttavia opportuno un adeguamento delle basi della legge sul lavoro, ragione per cui sostiene in linea di principio il progetto di modifica presentato.

Oggi la legge sul lavoro prevede una regolamentazione diversa per le stazioni di servizio e le aziende di ristorazione, da un lato, e per i negozi situati nelle stazioni di servizio, dall'altro. Nella pratica ciò comporta una serie di difficoltà. La possibilità di proporre gli articoli dei negozi delle stazioni di servizio per tutta la notte e l'eliminazione del blocco della vendita di una parte dell'assortimento rappresenterebbero un notevole sgravio amministrativo per le aziende interessate. La modifica della legge sul lavoro risponde anche a un'esigenza della clientela, poiché proprio le persone che lavorano tutta la notte possono avere bisogno anche tra l'una e le cinque di notte degli articoli ottenibili in questi negozi.

Considerato che i lavoratori che lavorano nelle stazioni di servizio o nei bar delle stazioni di servizio sono già oggi presenti sul posto per tutta la notte, non si prospetta un aumento considerevole del lavoro notturno. A questo proposito va anche tenuto presente che l'apertura continuata dei negozi delle stazioni di servizio durante la notte e, di conseguenza, l'occupazione di lavoratori per tutta la notte, rimarrà possibile soltanto nel caso in cui sia autorizzata dalla legislazione cantonale in materia.

² RS 822.11

L'obiettivo dell'iniziativa parlamentare è di prolungare il periodo di tempo durante il quale i lavoratori possono essere occupati di notte nei negozi situati nelle stazioni di servizio. Oggi i lavoratori possono essere occupati nei negozi delle stazioni di servizio fino all'una di notte, in futuro dovranno poterlo essere per tutta la notte. L'iniziativa non implica invece nessun cambiamento per quanto riguarda la limitazione dell'assortimento, che deve continuare a essere orientato ai bisogni dei viaggiatori. Le difficoltà d'esecuzione menzionate nell'ambito della procedura di consultazione, con particolare riferimento alla delimitazione dell'assortimento ammesso, devono essere esaminate più in dettaglio ed eventualmente risolte mediante le disposizioni d'esecuzione.

Per tali motivi il Consiglio federale sostiene la revisione della legge proposta. L'unica eccezione riguarda l'espressione «lungo i grandi assi stradali» che si intende introdurre con la revisione. L'attuale articolo 26 capoverso 4 dell'ordinanza 2 del 10 maggio 2000³ concernente la legge sul lavoro (OLL 2) è formulato come segue: «lungo le strade principali con traffico intenso». La prassi amministrativa e giudiziaria hanno concretizzato il senso di queste parole. L'espressione «lungo i grandi assi stradali» contenuta nella nuova disposizione è invece una nozione indefinita che, rispetto alla formulazione utilizzata attualmente, dà adito a nuovi dubbi e problemi di delimitazione. L'esecuzione è resa più difficile dal fatto che la nozione «lungo i grandi assi stradali» non compare nella legislazione federale in vigore. Questo aspetto è stato rilevato anche in numerosi pareri espressi nell'ambito della consultazione. Il Consiglio federale propone pertanto di mantenere la formulazione già oggi utilizzata nella versione tedesca dell'OLL 2 «Hauptverkehrswege mit starkem Reiseverkehr».

Il Consiglio federale chiede inoltre di allineare le versioni francese e italiana dell'articolo 27 capoverso 1^{quater} LL alla versione tedesca: le formulazioni utilizzate oggi nell'articolo 26 OLL 2 «à forte fréquentation touristique» e «con traffico intenso», che non contengono la nozione centrale, secondo l'attuale prassi amministrativa e giuridica, di «Reiseverkehr», devono essere sostituite da «fortement fréquentés par les voyageurs» e «con traffico intenso di viaggiatori».

3 Proposta del Consiglio federale

Il Consiglio federale propone la seguente formulazione dell'articolo 27 capoverso 1^{quater} LL:

Art. 27 cpv. 1^{quater}

1^{quater} Auf Autobahnraststätten und an Hauptverkehrswegen mit starkem Reiseverkehr dürfen in Tankstellenshops, deren Waren- und Dienstleistungsangebot in erster Linie auf die Bedürfnisse der Reisenden ausgerichtet ist, Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer auch sonntags und in der Nacht beschäftigt werden.

Art. 27 cpv. 1^{quater}

1^{quater} Les magasins des stations-service qui sont situés sur les aires des autoroutes ou le long d'axes de circulation importants fortement fréquentés par les voyageurs et

dont les marchandises et les prestations répondent principalement aux besoins des voyageurs peuvent occuper des travailleurs le dimanche et la nuit.

Art. 27 cpv. 1^{quater}

^{1quater} Nei negozi situati nelle stazioni di servizio lungo le autostrade e le strade principali con traffico intenso di viaggiatori la cui offerta di prodotti e servizi risponde principalmente ai bisogni dei viaggiatori si possono impiegare lavoratori anche durante la notte e la domenica.